

La parola ai gruppi

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Marco Mazzanti

Il bilancio di previsione per l'anno 2005 ritengo che sia uno dei bilanci di previsione di spesa più importanti di questo mandato amministrativo. Siamo infatti a metà della legislatura e con questa previsione di spesa indichiamo quelle che sono le priorità d'investimento, da ora fino al 2007, anno in cui terminerà questa legislatura. Pur nelle difficoltà causate da minori trasferimenti economici da parte del governo centrale (meno soldi alle amministrazioni locali) e limiti alle possibilità di investimenti dovuti alla legge Finanziaria nazionale, abbiamo scelto di lasciare invariato il costo di servizi, come la mensa scolastica, il trasporto scolastico e l'imposta Comunale sugli immobili (i.c.i.) rispetto all'anno 2004, per non gravare ulteriormente i bilanci familiari di tutti noi.

1) Per le opere da realizzare noi consideriamo prioritario trovare soluzioni definitive al traffico su strada sempre più convulso nella nostra città. Oltre alla sistemazione definitiva di via Montalbano (lavori già in fase di avanzamento), alla nuova rotonda in viale Europa incrocio con via Vecchia Fiorentina I tronco, ed alla rotonda nel centro della città, incrocio di via Corrado da Montemagno con via Fotonica. Riteniamo che via Firenze debba finalmente essere cordone ombelicale tra la nostra città e l'autostrada, partendo dai piedi del Montalbano, zona Fotonica, in modo da realizzare una bretella fuori dal centro cittadino, facilmente fruibile, decongestionando il traffico della città. Abbiamo previsto proprio nel bilancio triennale notevoli investimenti per iniziare a realizzare questo ambizioso intervento.

2) Per mantenere sempre maggiore legame con il nostro territorio, il nostro ambiente e la nostra storia, prevediamo investimenti per la salvaguardia del bosco della Magia e il recupero della casa di Zela all'interno dell'area protetta della Querciola, con la convinzione

che questi spazi in futuro nell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia saranno di vitale importanza per tutti noi.

3) Un'ultima riflessione la merita secondo me, la realizzazione dell'impianto sportivo della piscina, anche in questo bilancio prevediamo un discreto investimento per la sua costruzione. Perché vogliamo che Quarrata cresca anche nelle strutture sportive polivalenti. Le previsioni di investimenti che ho elencato sono di medio termine, ma così come abbiamo cambiato il volto del centro di Quarrata, trasformando una vecchia area industriale nel cuore pulsante della città (ex area Lenzi) riusciremo a realizzare anche questi interventi, perché Quarrata continui nel cuore della Toscana a mantenere tutte le sue capacità economico-sociali.

MARGHERITA

Renata Fabbri

Con un recente provvedimento consiliare è stato provveduto all'adozione del sistema tariffario per il pagamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. È stato questo un passaggio pressoché obbligato, in ottemperanza del DLgs 22/1997, meglio conosciuto come Decreto Ronchi, che recependo una normativa europea detta la contingenza di stabilire parametri tariffari per l'espletamento del servizio ed il recupero del 100% del costo dello stesso.

La logica del Decreto è comunque quella di far pagare il costo dei rifiuti prodotti da un lato e andare a contenere la produzione degli stessi dall'altro. Nel corso degli anni abbiamo usufruito in maniera eccellente del servizio del CIS, azienda di proprietà anche del Comune di Quarrata, grazie alla quale abbiamo avuto modo di garantire buoni standard qualitativi che trovano apprezzamento anche in rapporto al costo di smaltimento che alla fine, fino ad oggi, il Comune sosteneva con la compartecipazione dei cittadini.

Fino ad oggi abbiamo goduto di facilitazioni tariffarie grazie alla capacità dell'azienda di inserir-

si nel ciclo dello smaltimento dei rifiuti creando, fra l'altro, un circuito virtuoso di recupero energetico dalla propria attività da poter poi immettere sul mercato, che consentiva importanti abbattimenti degli importi a favore dei Comuni consorziati. Ora è venuta meno questa opportunità, non più consentita dalla normativa di riferimento. Ci troviamo tutti in grave difficoltà quando dobbiamo fare scelte che comportano un incremento di spesa per molti dei nostri cittadini o per le attività produttive insediate sul nostro territorio. Soprattutto in un periodo, quale quello che stiamo vivendo, gravido di difficoltà per tutti, famiglie ed imprese. Agli occhi risalteranno le percentuali, che talvolta non risulteranno di poco conto, e se dovessimo fare riferimento a queste, se tutti i servizi dovessero aumentare in queste proporzioni nette, sarebbero questioni enormi.

Coscienti che questa è una sfida che chiama alla buona amministrazione il Comune, ma anche l'azienda che gestisce il servizio, che implica misurarsi senza grandi possibilità di "reti" compensative per i cittadini, c'è la volontà reale dell'Amministrazione Comunale di andare incontro alle situazioni di sofferenza, di cui dobbiamo necessariamente tenere conto, con una previsione a bilancio, importante, per € 60.000 per farvi fronte.

Tuttavia l'introduzione, in via sperimentale, offre la possibilità strada facendo, qualora se ne verificasse la necessità, di andare rettificare eventuali anomalie non preventivate apportando i necessari miglioramenti.

COMUNISTI ITALIANI

Vincenzo Palmieri

Il 16 marzo scorso sono stato nominato Consigliere Comunale in luogo dell'amico Gianni Bidoli, dimissionario per motivi personali, che saluto e ringrazio per l'ottimo lavoro svolto con passione al servizio dei cittadini di Quarrata e del partito dei Comunisti Italiani. La responsabilità dell'incarico mi pone di fronte i tanti problemi che

l'Amministrazione Comunale sta affrontando in tutti i settori che riguardano la vita e lo sviluppo della nostra città. Purtroppo il momento politico-economico nazionale e internazionale che stiamo attraversando da qualche anno non è positivo. A livello internazionale, stiamo subendo le conseguenze della guerra e delle tensioni che infiammano il Medio-Oriente. In questo contesto di incertezza e inquietudine non può esserci crescita e sviluppo economico. Gli investimenti privati nelle attività produttive sono insufficienti pur in presenza di bassi tassi di interesse e grande liquidità disponibile nel sistema bancario. Il Governo italiano riduce ulteriormente i finanziamenti ai Comuni, rendendo ancora più asfittico il sistema economico e sempre più difficile il compito degli Enti Locali. All'inizio dell'attività amministrativa di questa Giunta Comunale ci eravamo posti alcuni obiettivi alla base del nostro sostegno politico tra i quali:

- mantenimento e miglioramento del livello dei servizi erogati dal Comune;
- stato sociale adeguato ai bisogni della popolazione socialmente ed economicamente più svantaggiata;
- attuazione di tutte le opere pubbliche che aumentino il benessere collettivo, tramite la realizzazione di strutture e infrastrutture sul nostro territorio massimizzando l'impiego di tutti i finanziamenti, comunitari, nazionali, regionali, provinciali oltre alle sinergie intercomunali.

A metà circa del mandato amministrativo riscontriamo una buona corrispondenza tra l'attività svolta e i suddetti punti, anche se ancora molto resta da fare per renderli esauriti.

Le recenti lamentele, riportate anche dalla stampa locale, sull'intralcio al traffico locale causato dai lavori pubblici in varie località del nostro territorio sono il prezzo, fortunatamente temporaneo, da pagare per il completamento dei lavori. Non ci resta che ribadire il nostro impegno per la realizzazione delle opere previste dai bilanci comunali nei tempi più rapidi.